

Valanghe, altre due vittime in Trentino Alto Adige: da inizio stagione sono 22

Escursionista della Val d'Isarco trovato morto dai soccorritori: era disperso da un giorno, è stato travolto da una slavina sulla cima San Cassiano. Tragedia anche in Val Lasties (Trentino) dove in dicembre erano morti due escursionisti e quattro soccorritori

BOLZANO. Ennesima tragedia in alta quota in Alto Adige, causata dalle valanghe in una stagione che ha già visto decine di vittime sulle Dolomiti.

Un uomo della Val d'Isarco è morto in un'escursione scialpinistica sopra Latzfons, a cima San Cassiano.

Un altro incidente mortale si è verificato in Trentino: un escursionista ha perso la vita in Val Lasties, nella stessa zona dove in dicembre c'erano state sei vittime, tra cui quattro uomini del soccorso alpino.

Il primo incidente si è verificato in Val d'Isarco. Partito ieri da solo, l'escursionista, un quarantaduenne di Chiusa, non è rientrato a casa: subito sono scattate le ricerche nella zona e questa mattina le squadre di soccorso hanno trovato il suo corpo senza vita, semisepolto da una valanga sulla cima San Cassiano, a quota 2.581 metri.

L'allarme è scattato quando di sera non ha fatto rientro a casa. Questa mattina sono scattate le ricerche.

La macchina dell'uomo è stata trovata su una stradina che porta verso Cima San Cassiano. Poco prima di mezzogiorno la salma è stata individuata sotto una valanga.

Sul posto sono intervenuti un elicottero del 118, il soccorso alpino, i vigili del fuoco e i carabinieri. Sulle montagne del Trentino Alto Adige si sta concludendo una stagione decisamente nera per quanto riguarda le valanghe. Sono 22 le vittime di slavine da inizio dicembre nella regione.

Incidenti di montagna. Scialpinista trovato morto, da ieri era disperso

È stato trovato morto sotto una valanga sulla Cima San Cassiano (2.581 m), in valle Isarco, uno scialpinista dato per disperso ieri sera.

L'uomo, di 42 anni di Chiusa, era partito da solo per una escursione sulla cima panoramica che sovrasta il suo paese. L'allarme è scattato quando di sera non ha fatto rientro a casa. Questa mattina sono scattate le ricerche.

La macchina dell'uomo è stata trovata su una stradina che porta verso Cima San Cassiano. Poco prima di mezzogiorno la salma è stata individuata sotto una valanga. Sul posto sono intervenuti un elicottero del 118, il soccorso alpino, i vigili del fuoco e i carabinieri.

cialpinista ritrovato morto sotto una valanga

2010-04-08 11:16

CHIUSA, Bolzano -- E' stato ritrovato morto lo scialpinista disperso da martedì su Cima San Cassiano. L'uomo, un quarantenne altoatesino, era uscito per un'escursione in solitaria, ma alla sera non aveva fatto ritorno a casa. Mercoledì gli uomini del Soccorso alpino hanno rinvenuto il suo corpo sotto una valanga.

La vittima è un 42enne altoatesino del paese di Chiusa. Martedì era partito da solo per una scialpinistica su Cima San Cassiano, la montagna di 2581 metri che fa parte della dorsale orientale dei Monti Sarentini che si affaccia sulla Val d'Isarco. Alla sera non aveva fatto rientro a casa, così era scattato l'allarme.

Mercoledì mattina sono partite le ricerche da parte degli uomini del Soccorso alpino. Sul posto sono intervenuti un elicottero del 118, il soccorso alpino, i vigili del fuoco e i carabinieri. Dapprima è stata ritrovata la macchina dell'uomo, parcheggiata su una stradina che porta verso Cima San Cassiano. Poi, poco prima di mezzogiorno, è stato rinvenuto anche il corpo dello scialpinista, morto sotto una valanga.

Valentina D'Angella

ALTRA VITTIMA VALANGHE IN TRENTINO, SECONDA IN UN GIORNO

Pesante bilancio quest'oggi sulle montagne del Trentino Alto Adige. Josef Vikoler, 42 anni di Chiusa, e' morto travolto da una valanga poco sotto la Cima San Cassiano in Val d'Isarco mentre stava effettuando nella giornata di martedì' una gita sci alpinistica in solitaria. Il corpo senza vita dell'uomo e' ritrovato nella tarda mattinata odierna dai soccorritori saliti in quota con l'elicottero. E' la ventunesima vittima quest'anno, e la seconda oggi. -